Redazione del
"Messaggero"
Sezione
"Cultura"

Mi chiamo Sylvia Zalin sono una studentessa del Liceo Scientifico – Linguistico a Lido di Ostia. Ho 20 anni. Vivo ad Ostia però cerco di passare tutto il mio tempo libero a Roma, per il semplice motivo, io adoro questa città. Proprio per il sentimento che "nutro" per Roma mi è piaciuta moltissimo la vostra idea del libro su questa città e il fatto che volete farlo con l'aiuto dei vostri lettori, così ho deciso di metterci anchio un mio piccolo contributo. Vi mando una foto che rappresenta la Fontana di Trevi.

La bellezza di questa foto consiste nel fatto che al posto dell'acqua c'è un enorme quantità delle monete che riflettono il sole e scintillano come lo fa l'acqua. Questa foto scattatò mio nonno me la regalò nel giorno della mia nascita, dietro la foto il mio nonno scrisse per me: "Voglio che la tua speranza e la fede nelle cose irrazionali fosse come quella della gente che ha gettato tutte quelle monete". Questa foto è importante per me perché mi fa capire che tutti hanno bisogno di credere in qualcosa che è inspiegabile come prova esiste questa foto e le monete sul fondo della fontana.

Sylvia Zalin

Redazione "Corriere dei Piccoli"
Concorso " Raccontami una favola"

Spettabile la redazione del giornale.

Egredi signori vi presento una nuova favola per bambini perché credo che sia una cosa interessante per loro. Trovo la vostra iniziativa di fare partecipare a noi genitori molto importante perché la fantasia è fondamentale per la vita. Anche i bambini, però, dovrebbero avere uno spazio nel vostro giornale su cui scrivere. Sarebbe molto motivante per loro sapere che quello che scrivono sarà pubblicato nel giornalino che amano.

La mia favola è questa:

C'era una volta in una trattoria un'anatra che aveva appena finito di covare. All'improvviso un uovo si aprì e uno strano anatroccolo si affacciò. Nessuno non voleva giocare con lui perché lo trovavano brutto. Passavano i giorni e l'anatroccolo era diventato grande e ha deciso di andare allo stagno. Solo allora per la prima volta vide la sua immagine riflessa nell'acqua. Era diventato bellissimo. Un volo di cigni tornò dalla migrazione e planò nello stagno. Siamo così come te gli dissero allegri. Come sono felice. Finalmente ho trovato i miei simili.

Cordialità.

Michelle Tiagot